



# IL RENDICONTO della GESTIONE

Guida alla costruzione del documento

## Materiale a cura del dott. E. D'Aristotile

Dirigente Programmazione economica finanziaria SSR della Regione Abruzzo -  
Professore a contratto di Contabilità degli enti locali- Facoltà di Economia – Università G.  
D'Annunzio Chieti Pescara

[edaristotile@gmail.com](mailto:edaristotile@gmail.com)

Canale Telegram <https://t.me/contabilitaentilocali>

a cura del dott. E. D'Aristotile



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Le principali disposizioni  
normative

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Le disposizioni di riferimento

### Art. 227. Rendiconto della gestione.

1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

2...

2-bis. ...

2-ter. Contestualmente al rendiconto, l'ente approva il **rendiconto consolidato**, comprensivo dei risultati degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni .

3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

### Art. 232. (Contabilità economico-patrimoniale).

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti **possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale**. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo **allegano al rendiconto una situazione patrimoniale** al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n.118 del 2011

a cura del dott. E. D'Aristotile

3



## Le disposizioni di riferimento

### Art. 231 D. Lgs. 267/2000 Relazione sulla gestione

1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- Principio contabile 4/2** per la predisposizione dei documenti di natura finanziaria
- Principio contabile 4/3** per la predisposizione dei documenti economico patrimoniali
- D.M. 10 novembre 2020** (contabilità economica semplificata)

a cura del dott. E. D'Aristotile

4



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## La struttura del rendiconto ed i principali allegati

a cura del dott. E. D'Aristotile

5



## La struttura del rendiconto

### Ai sensi dell'articolo 227 TUEL

- Conto del Bilancio
- Conto economico
- Stato Patrimoniale



- Allegato n. 10** al D. Lgs. 118/2011 per l'individuazione dei modelli

### Allegati

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

a cura del dott. E. D'Aristotile

6



## La struttura del rendiconto

### Allegati

....

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione integrato dagli allegati a/1 a/2 e a/3;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

7

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### Allegati

....

- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

8

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### Allegati

....

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

9

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### Allegati facoltativi

Lo statuto e il regolamento di contabilità possono prevedere altri documenti a corredo del rendiconto quali:

- - conti economici di dettaglio per servizio o per centro di costo;
- - tabella dei parametri di efficacia ed efficienza (se prevista dal regolamento di contabilità);
- - relazione dei responsabili dei servizi;
- - conto patrimoniale di inizio o fine mandato, o bilancio di mandato.

10

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### I contenuti della relazione al rendiconto

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali **variazioni** alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo **l'utilizzazione dei fondi di riserva** e gli utilizzi delle **quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) **l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della **persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni** e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

11

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### La relazione al rendiconto

- f) l'elenco delle **movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione**, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei **diritti reali di godimento** e la loro illustrazione;
- h) **l'elenco dei propri enti e organismi strumentali**, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco **delle partecipazioni dirette** possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ii) ...continua....

12

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### La relazione al rendiconto

j) gli esiti della **verifica dei crediti e debiti** reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti **da contratti relativi a strumenti finanziari derivati** o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle **garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente** a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'*art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350*;

... continua...

13

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La struttura del rendiconto

### La relazione al rendiconto

m) **l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare** dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti **dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile**, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

14

a cura del dott. E. D'Aristotile



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## I termini per l'approvazione e gli adempimenti connessi

15  
a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

### Termini del rendiconto

Entro che data  
approvare?  
Quali sanzioni?



16  
a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## I termini per l'approvazione

### Art 227 TUEL

2. Il rendiconto della gestione è deliberato **entro il 30 aprile** dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, **non inferiore a venti giorni**, stabilito dal regolamento di contabilità.

2-bis. **In caso di mancata approvazione** del rendiconto di gestione **entro il termine del 30 aprile** dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 .

2. Nella ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al consiglio. In tal caso e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla giunta, l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio.

17

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Modifica di disposizioni contabili

1132. Nelle materie di interesse del Ministero dell'interno sono disposte le seguenti proroghe di termini:

...  
c) all'articolo 1, comma 1-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2004, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 marzo 2005, n. 26, le parole: «, per l'anno 2018,» sono soppresse.

### Art. 1. Bilanci di previsione degli enti locali

1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2005 da parte degli enti locali è prorogato al 31 marzo 2005 .

1-bis. Ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto legge 29 marzo 2004, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 140

disposizione che rende permanente l'applicazione della procedura che attribuisce al Prefetto i poteri di impulso e sostitutivi relativi alla nomina del commissario ad acta

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## Funzioni e risultati

19  
a cura del dott. E. D'Aristotile



## Funzioni del rendiconto

- ❑ **FUNZIONE POLITICA** : presentazione di documenti contabili all'organo preposto per la sua approvazione, costituisce un obbligo legislativo a cui fin dall'origine della contabilità pubblica non era possibile sottrarsi e che garantisce un sistema basato su rapporti di indirizzo e di controllo dell'organo deliberativo.
- ❑ **FUNZIONE DI CONTROLLO economico finanziaria** : verifica del rispetto del principio autorizzatorio alla base del bilancio di previsione
- ❑ **FUNZIONE informativa** verso gli stakeholders

20  
a cura del dott. E. D'Aristotile



## I risultati del rendiconto

1. **il risultato finanziario della gestione** ( tra l'altro notevolmente modificata nella sua dinamica e nei contenuti rispetto al passato) attraverso l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione che raffronta le manifestazioni giuscontabili ;
2. **il risultato di cassa** ( fondo di cassa) sintesi di una gestione volta ad analizzare gli accadimenti in una dinamica che considera quale principio informatore i movimenti di denaro;
3. **il risultato patrimoniale ottenuto dalla gestione patrimoniale** e misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ottenuto quale valore differenziale tra le attività e le passività;
4. **il risultato economico**, conseguente al confronto tra ricavi/proventi e costi derivante da una analisi della gestione secondo logiche di competenza economica.

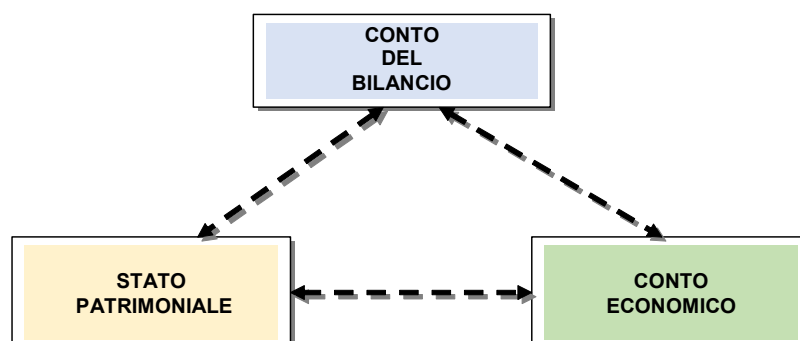
21

a cura del dott. E. D'Aristotile



## I risultati del rendiconto

I dati finali così ottenuti non appaiono tra loro scoordinati ma, al contrario, costituiscono un sistema di rilevazioni che trova nel metodo della partita doppia gli assunti essenziali.



22

a cura del dott. E. D'Aristotile



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## La procedura

a cura del dott. E. D'Aristotile

23



## La procedura



Conto del tesoriere e degli altri agenti contabili



Preconsuntivo



Riaccertamento dei residui



Predisposizione del Conto del bilancio



Scrittura di chiusura contabilità economica



Predisposizione Conto economico e conto del patrimonio



Predisposizione Relazione della gestione

a cura del dott. E. D'Aristotile

24



# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## Il verbale di chiusura / preconsuntivo

a cura del dott. E. D'Aristotile

25



## La procedura

### La predisposizione del verbale di chiusura

Il **“PRECONSUNTIVO”** costituisce un documento interno dell'ente, che per la sua funzione, piuttosto che per i contenuti, può essere assimilato al bilancio di verifica predisposto dalle imprese private prima di dar luogo alle scritture di chiusura dell'esercizio.

Sulla base di esso l'ufficio di ragioneria compila:

1. **l'elenco dei residui** (**NON PIU'** da trasmettere ad inizio anno al **Tesoriere**) per effettuare i pagamenti e gli incassi nei primi mesi dell'anno e comunque fino all'approvazione definitiva dei residui a seguito della definizione del rendiconto della gestione.
2. **la situazione amministrativa dei conti**, determinando **l'avanzo o il disavanzo provvisorio** di amministrazione conseguito, globalmente, dalla gestione alla chiusura dell'esercizio.

a cura del dott. E. D'Aristotile

26



## La procedura

### La predisposizione del verbale di chiusura

cap	Art.	descrizione	Prev. Defin.	Pagamenti			Residui		
				Residui	Competenza	Tot	Dai residui	Dalla competenza	tot

Risultato di amministrazione prima delle operazioni di riconciliazioni e di riaccertamento

Aggiornamento prospetto  
Avanzo presunto al  
Bilancio

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### La resa del conto degli agenti contabili

28

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Chi sono gli agenti contabili?



29

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La normativa

### Art. 233. Conti degli agenti contabili interni.

1. Entro il **termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario**, l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, **rendono il conto della propria gestione** all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.
2. Gli agenti contabili, a danaro e a materia, **allegano al conto**, per quanto di rispettiva competenza:
 

....omissis...
3. Qualora l'organizzazione dell'ente locale lo consenta i conti e le informazioni relative agli allegati di cui ai precedenti commi sono trasmessi anche attraverso strumenti informatici, con modalità da definire attraverso appositi protocolli di comunicazione.
4. I conti di cui al comma 1 sono redatti su modello approvato con il regolamento previsto dall'articolo 160.

30

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La procedura: le fasi



31

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La presentazione del Conto

Entro il 30 gennaio gli agenti contabili devono **rendere il conto della gestione**.

I modelli sono rimasti invariati, tranne il conto del tesoriere per il quale si applica il nuovo modello Allegato 17 al d.Lgs. n. 118/2011.

Tesoriere	• Mod 17 D. Lgs. 118/2011
Economo	• Mod 23 DPR 194/1996
Consegnatario di beni	• Mod 24 al DPR 194/1996
Consegnatario di azioni	• Mod 22 al DPR 194/1996
Altri agenti	• Mod 21 al DPR 194/1996

32

a cura del dott. E. D'Aristotile





## La presentazione del Conto

### Art. 233. Conti degli agenti contabili interni.

2. Gli agenti contabili, a danaro e a materia, allegano al conto, per quanto di rispettiva competenza:

- a) il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione;
- b) la lista per tipologie di beni;
- c) copia degli inventari tenuti dagli agenti contabili;
- d) la documentazione giustificativa della gestione;
- e) i verbali di passaggio di gestione;
- f) le verifiche ed i scarichi amministrativi e per annullamento, variazioni e simili;
- g) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti.

3. Qualora l'organizzazione dell'ente locale lo consenta i conti e le informazioni relative agli allegati di cui ai precedenti commi sono trasmessi anche attraverso strumenti informatici, con modalità da definire attraverso appositi protocolli di comunicazione.

4. I conti di cui al comma 1 sono redatti su modello approvato con il regolamento previsto dall'articolo 160.

33

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La resa del conto degli agenti contabili IL CONTO DEL TESORIERE

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La modifica all'all. 17 - Rendiconto del Tesoriere

### Articolo 6 (Allegato 17 – Rendiconto del tesoriere)

1. Allo schema di rendiconto del tesoriere di cui all'allegato 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modifiche:

a) All'allegato 17/1, concernente le entrate, alle descrizioni delle colonne "RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)", "PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)" e "PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)" è inserita la seguente nota **"(1) I tesoriere non tenuti ad effettuare controlli sui pagamenti non compilano le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa."**;

b) All'allegato 17/2, concernente le spese, alle descrizioni delle colonne "RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..(RS)", "PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)" e "PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)" è inserita la seguente nota **"(1) I tesoriere non tenuti ad effettuare controlli sui pagamenti non compilano le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa."**.



Gli aggiornamenti di cui al comma 1 si applicano a decorrere dal rendiconto 2020.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La modifica all'all. 17 - Rendiconto del Tesoriere

Alle descrizioni delle colonne "RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)", "PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)" e "PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)" è inserita la seguente nota **"(1) I tesoriere non tenuti ad effettuare controlli sui pagamenti non compilano le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa."**;

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	All 17/1		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR)	
<b>TITOLO 1:</b>		<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	CP	0,00
				RC	0,00	CS	0,00
				TR	0,00		
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	RS	0,00	RR	0,00		

(\* ) La conciliazione delle risultanze complessive del rendiconto dell'ente con il conto del tesoriere è effettuata con riferimento al totali dei titoli e non con riferimento al totale generale delle entrate, che comprende il totale dei titoli e le seguenti voci, sulle quali non sono imputati gli ordinativi di riscossione:

"fondo pluriennale vincolato per spese correnti"

"fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale"

"utilizzo avanzo"

L'eventuale conciliazione per totale generale delle entrate non sarebbe coerente in quanto il tesoriere non gestisce le variazioni delle voci presenti in entrata relative al "fondo pluriennale vincolato per spese correnti/in conto capitale", effettuate dopo la chiusura dell'esercizio.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La modifica all'all. 17 - Rendiconto del Tesoriere

All'allegato 17/2, concernente le spese, alle descrizioni delle colonne "RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20..(RS)", "PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)" e "PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)" è inserita la seguente nota "(1) I tesoriere non tenuti ad effettuare controlli sui pagamenti non compilano le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa."

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP)	
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>					
<b>0101 Programma 01 Organi istituzionali</b>					
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

(\*) La conciliazione delle risultanze complessive del rendiconto dell'ente con il conto del tesoriere è effettuata con riferimento ai totali delle missioni e non con riferimento al totale generale delle uscite, che comprende il totale delle missioni e l'eventuale disavanzo, sul quale non sono imputati gli ordinativi di pagamento. L'eventuale conciliazione per totale generale delle uscite non sarebbe coerente in quanto il tesoriere non gestisce le variazioni delle voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato, infatti il conto del tesoriere espone gli stanziamenti di competenza al lordo dell'importo del "di cui già impegnato" e "del di cui fondo pluriennale vincolato".

a cura del dott. E. D'Aristotile



## All. 17 - Rendiconto del Tesoriere

Non cambia...

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	C ONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 20...			
RISCOSSIONI (+)			
PAGAMENTI (-)			
	DIFFERENZA		0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...			0,00

a cura del dott. E. D'Aristotile



## All. 17 - Rendiconto del Tesoriere

Non cambia...

### CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...	0,00
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	0,00

### Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 20.. di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000 (solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...	0,00
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20... (a)	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 20... (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 20.. (a) + (b)	0,00

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il conto del tesoriere : l'attività di riconciliazione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20..(RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR)	
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/20.. (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	ACCERTAMENTI (A) <sup>(1)</sup>	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS - RR)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA -A-CP <sup>(2)</sup>	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA -TR-CS <sup>(3)</sup>	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR-EP+EC)
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	RS 0,00	RR 0,00	A 0,00	EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00		EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00	TR 0,00

Preconsuntivo

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il conto del tesoriere : l'attività di riconciliazione

la parificazione dei conti di cassa è effettuata mediante:

- a) a determinazione del **totale generale delle riscossioni** risultanti dal **giornale** tenuto dall'Ente;
- b) la determinazione del **totale generale delle riscossioni** risultanti dalla somma delle **schede di mastro** tenute dall'Ente;
- c) la **verifica della concordanza dei risultati** sub a) e b);



Verifica dati  
siope

- a) la determinazione del **totale generale dei pagamenti** risultanti dal **giornale** tenuto dall'Ente;
- b) la determinazione del **totale generale dei pagamenti** risultanti dalla somma delle **schede di mastro** tenute dall'Ente;
- c) la **verifica della concordanza** dei risultati sub d) ed e).

- a) la verifica della concordanza tra i **dati innanzi indicati con quelli del Tesoriere**.
- b) la **verifica, a campione**, sul conto del Tesoriere deve poi estendersi al riscontro della documentazione, richiamata precedentemente, che lo stesso è tenuto ad allegare al conto ai sensi dell'art.226 del D.Lgs. 267 del 2000.

41

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il conto del tesoriere : l'attività di riconciliazione

Allegato n.17/3 al D.Lgs 118/2011

### RENDICONTO DEL TESORIERE

#### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	C ONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 20...			
RISCOSSIONI (+)			
PAGAMENTI (-)			
	DIFFERENZA		0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...			0,00

#### CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...	0,00
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	0,00

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 20.. di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000  
(solo per gli enti locali)

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20...	0,00
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 20... (a)	
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 20... (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 20.. (a) + (b)	0,00

Eventuali differenze devono trovare adeguata motivazione e conciliazione

42

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il conto del tesoriere: il fondo cassa vincolato

Nell'operazione di parificazione del conto del tesoriere gli enti devono anche **verificare la consistenza del fondo di cassa finale**.

Non è necessario adottare una nuova determinazione al 31 dicembre o al 1° gennaio che quantifichi i fondi vincolati, perché l'ammontare della cassa vincolata al 31 dicembre sarà determinata sulla base della consistenza iniziale al 1° gennaio e delle reversali e mandati emessi dall'ente con l'indicazione dei vincoli, tenuto conto degli utilizzi e dei reintegri.

A) FONDO CASSA VINCOLATO AL 1/1/202..	€. 100.000
B) INCASSI VINCOLATI (COME DA REVERSALI)	€. 60.000
C) PAGAMENTI VINCOLATI (COME DA MANDATI)	€. -40.000
D) FONDO CASSA VINCOLATO DI DIRITTO	€. 120.000
E) UTILIZZO FONDI VINCOLATI PER SPESE CORRENTI	€. -80.000
F) REINTEGRO FONDI VINCOLATI PER SPESE CORR.	€. 50.000
G) TOTALE FONDI VINCOLATI IN CASSA AL 31/12/202.. (D-E+F)	€. 90.000
E) QUOTA NON REINTEGRATA (-E-F)	€. 30.000
F) TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/201... (G+E)	€. 120.000

43

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il conto del tesoriere: i pagamenti per azioni esecutive

I pagamenti per azioni esecutive secondo i nuovi principi

**a) devono essere sempre regolarizzati dall'ente entro la fine dell'esercizio, anche in assenza di stanziamento.**

b) contestualmente all'approvazione del rendiconto tali pagamenti devono essere riconosciuti come **debiti fuori bilancio**

c) e' irregolare in quanto non rappresenta la reale situazione finanziaria dell'ente la prassi di trasferire all'esercizio successivo i sospesi non regolarizzati.

44

a cura del dott. E. D'Aristotile

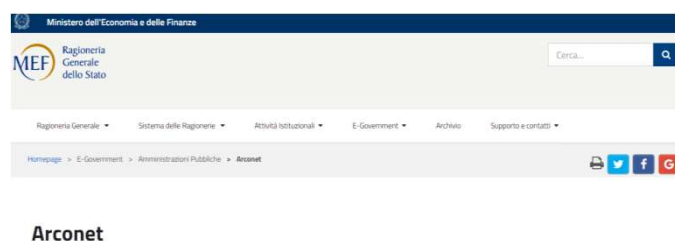


## Il conto del tesoriere: la anticipazioni di tesoreria

La Commissione Arconet, nel resoconto della riunione tenuta il 14 febbraio scorso, ha chiarito alcuni aspetti connessi alla regolarizzazione delle anticipazioni di tesoreria.

La chiusura contabile delle anticipazioni di tesoreria alla fine dell'anno deve avvenire mediante una regolazione costituita

- a) da un mandato in conto residui dell'esercizio in chiusura
- b) e da una reverse in conto competenza del nuovo esercizio.



45

## L'approvazione del Conto

Terminate le verifiche di concordanza tra i conti degli agenti contabili e le scritture contabili dell'ente, il responsabile del servizio finanziario appone il proprio visto di regolarità contabile.



L'operazione di PARIFICAZIONE può risultare da apposita determinazione ovvero altre modalità previste dal regolamento di contabilità.



L'APPROVAZIONE dei conti avviene mediante l'approvazione del rendiconto della gestione, da parte del Consiglio Comunale.

46

## La trasmissione del Conto alla Corte dei Conti

### Art. 233. Conti degli agenti contabili interni.

1. Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale **il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.**



Si attiva il giudizio di conto presso la Corte dei Conti



47

a cura del dott. E. D'Aristotile



## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il riaccertamento ordinario dei residui

48

a cura del dott. E. D'Aristotile





## Il riaccertamento dei residui: la norma

L'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passive l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Si tratta di una operazione necessaria al fine di verificare, al termine dell’esercizio, **il rispetto delle modalità di contabilizzazione delle entrate e delle spese** in conformità con il principio di competenza finanziaria “potenziata”.



l’obiettivo delle procedure di riaccertamento dovrà essere quello di non conservare residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

49

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui: obiettivi

Il riaccertamento ordinario dei residui, si propone di verificare :

- la cancellazione dei residui privi di una obbligazione giuridicamente perfezionata
- l'esigibilità delle obbligazioni individuata in occasione dell'assunzione di impegni ed accertamenti, al fine della loro eventuale reimputazione;
- la possibilità di conservare impegni e accertamenti a residuo
- la fondatezza giuridica e l'esigibilità dei crediti;
- la corretta classificazione dei residui

50

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui: la procedura



51

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Cosa prevede il D.Lgs. 118/2011

- ❑ Possono essere **conservati**
  - ❑ tra i residui attivi le **entrate accertate** esigibili nell'esercizio di riferimento, **ma non incassate**
  - ❑ tra i residui passivi le spese **impegnate, liquidate o liquidabili** nel corso di tale esercizio, ma **non pagate**.
- ❑ Le entrate e le spese accertate e impegnate **non esigibili** nell'esercizio considerato, sono immediatamente **re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili**.
- ❑ La **reimputazione** degli impegni è effettuata **incrementando**, di pari importo, il **fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato** a copertura delle spese reimputate.
- ❑ La costituzione del **fondo pluriennale vincolato non è effettuata** in caso di **reimputazione contestuale di entrate e di spese**.
- ❑ Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate

52

a cura del dott. E. D'Aristotile

## I contenuti della delibera di Giunta

ELENCHI RESIDUI  
ATTIVI E PASSIVI DA  
CANCELLARE

ELENCHI RESIDUI  
DA CONSERVARE

ELENCHI VARIAZIONI  
SUI RESIDUI

ELENCHI RESIDUI  
RICLASSIFICATI

REISCRIZIONE  
ACCERTAMENTI ED  
IMPEGNI  
REIMPUTATI

ELENCHI RESIDUI  
ATTIVI E PASSIVI DA  
REIMPUTARE  
PERCHE' NON  
ESIGIBILI

VARIAZIONE AL  
BILANCIO

53

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui attivi

54

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

INSUSSISTENTI

PRESCRITTI

DI DUBBIA E  
DIFFICILE  
ESAZIONE

INESIGIBILI

DA  
RICLASSIFICARE

DA REIMPUTARE

55

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

INSUSSISTENTI



- accertamenti errati;
- accertamenti doppi;
- accertamenti per i quali è intervenuta una riduzione del credito a seguito di sentenza, accordo, transazione, riduzione spesa collegata;
- accertamenti provenienti dai residui per i quali è venuta a meno l'esigibilità (es. in caso di rateizzazione);
- accertamenti per i quali è venuto a meno il titolo giuridico sottostante.

56

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

PRESCRITTI

sono i crediti per i quali il diritto di credito viene meno per intervenuta prescrizione legale dei termini.

la cancellazione deve essere accompagnata dalla analitica descrizione delle procedure seguite per conseguire il credito, indicando le ragioni che hanno condotto alla prescrizione.

**generano responsabilita' erariale**

57

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DI DUBBIA  
E DIFFICILE  
ESAZIONE

verificare, oltre l'esistenza del credito anche il suo "**grado di riscuotibilita'**".

*"Trascorsi **tre anni dalla scadenza di un credito** di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata **valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.***

*In tale occasione, ai fini della **contabilità economico patrimoniale**, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico Patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di Amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale".*

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

INESIGIBILI



Credito in sofferenza  
con anzianità inferiore  
a 5 anni

Perdita del credito per  
prescrizione

Credito immobilizzato  
con anzianità  
superiore a 5 anni

Perdita del credito per  
definitiva inesigibilità

59

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

INESIGIBILI



Credito in sofferenza con anzianità inferiore a 5 anni	Dubbia esigibilità, da valutare per ogni singolo credito (lieve o forte)	Credito che, per cause interne (motivi organizzativi) o esterne (morosità, controversia giudiziale, crisi economica etc.) ha accumulato un ritardo dell'incasso non ancora ritenuto eccessivo
Credito immobilizzato con anzianità superiore a 5 anni	Dubbia esigibilità ritenuta forte	Credito in corrispondenza del quale si è verificata una "incapacità di riscuotere" che non ha intaccato il diritto vantato nei confronti del debitore moroso, non essendo ancora decorsi i "termini di prescrizione" previsti dalla legge
Perdita del credito per definitiva inesigibilità o prescrizione	Certa inesigibilità	Possono essere <b>ridotti o eliminati</b> nei seguenti casi: • intervenuta prescrizione regolata dall' art. 2946 del codice civile (di norma 10 anni, ad eccezione della "prescrizione breve"); • definitiva inesigibilità del credito (che presuppone l'impossibilità di riscossione). I residui attivi possono essere <b>ridotti o eliminati</b> "soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenere la riscossione" (comprese le azioni cautelari e/o esecutive)

60

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

**INESIGIBILI**

Motivazione dello stralcio del credito

Obbligo di dimostrare l'impossibilità di riscuotere il credito

Indicazione in appositi elenchi allegati e indicazione attività per la riscossione

Adeguamento del Fondo svalutazione crediti nel Conto del Patrimonio

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

**DA  
RICLASSIFICARE**

- errata attribuzione della codifica all'accertamento (revisione);
- aggiornamento della classificazione a seguito di modifica del pdc o dell'elenco delle tipologie/categorie.

**VARIAZIONE della consistenza dei residui al 1° gennaio dell'esercizio**, ovvero:

- SI AZZERA IL RESIDUO ATTIVO NON CORRETTO
- SI CREA UN NUOVO RESIDUO ATTIVO CORRETTO

Il totale dei residui attivi non cambia. Ciò che può cambiare è il totale dei diversi titoli.

a cura del dott. E. D'Aristotile

62

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
RICLASSIFICARE

a seguito di errori

Se dalla ricognizione risulta che, **a seguito di errori**, una entrata è stata erroneamente classificata in bilancio, occorrerà procedere ad una riclassificazione della stessa. In tal caso:

- se la reimputazione avviene nell'ambito del **medesimo titolo** di bilancio (per i residui attivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio. Ciò avviene attraverso una rettifica in aumento ed una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato;
- se la reimputazione di un residuo attivo avviene **con riferimento ad un titolo di bilancio differente** da quello inizialmente attribuito, è possibile operare attraverso una rettifica in aumento ed una corrispondente riduzione dei residui attivi.

**Non si procede mediante accertamento di nuovi crediti di competenza dell'esercizio.**

63

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
RICLASSIFICARE

revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio

In caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le eventuali reimputazioni dei residui sono effettuate

- attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica
- lasciando la vecchia codifica ai residui finali dell'esercizio precedente.

Conseguentemente, l'articolazione dei residui iniziali dell'esercizio di adozione della nuova codifica non potrà corrispondere all'articolazione dei residui finali dell'esercizio precedente, salvo il totale generale.

**La differenza tra la nuova e la vecchia articolazione dei residui è spiegata attraverso una matrice di correlazione predisposta dall'Ente.**

64

a cura del dott. E. D'Aristotile





## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
REIMPUTARE

I residui attivi per i quali al 31/12/..... non è venuta a scadere la relativa obbligazione, secondo le regole della competenza potenziata, devono essere reimputati agli esercizi di scadenza.



reimputazione di  
residui attivi  
correlati alla  
spesa

reimputazione di  
residui attivi  
NON correlati alla  
spesa

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
REIMPUTARE

reimputazione  
di residui attivi  
correlati alla  
spesa



Contributo a  
rendicontazione

l'esigibilità è strettamente collegata all'esigibilità della spesa

a) se è stato accertato nell'anno un contributo ma l'impegno di spesa non è stato effettuato, il residuo potrà essere cancellato e riscritto in competenza, parallelamente alla nuova previsione di spesa (non si genera AVANZO);

b) se nell'anno sono stati registrati sia l'impegno che l'accertamento correlati, la reimputazione del primo determina parallelamente la reimputazione del secondo, a meno che non sia intervenuto l'incasso.

a cura del dott. E. D'Aristotile

66

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
REIMPUTARE

reimputazione  
di residui attivi  
NON correlati  
alla spesa

NON riducono il FPV e comportano una minore entrata di competenza dell'esercizio,



Si genera disavanzo

67

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

DA  
REIMPUTARE

reimputazione  
di residui attivi  
NON correlati  
alla spesa

ESEMPIO le rateizzazioni delle entrate dell'ente (soprattutto tributarie), già accertate in competenza o a residuo

Se la rateizzazione supera i 12 mesi dalla scadenza originaria, l'accertamento deve essere imputato nei vari esercizi in cui scadono le rate.

- per gli accertamenti in competenza : la reimputazione dello stesso nelle varie annualità;
- per gli accertamenti a residuo, la cancellazione del residuo e la sua reiscrizione in competenza dei singoli esercizi. Questa operazione potrebbe portare ad un indebito beneficio ai fini del pareggio di bilancio (rischio elusione???)

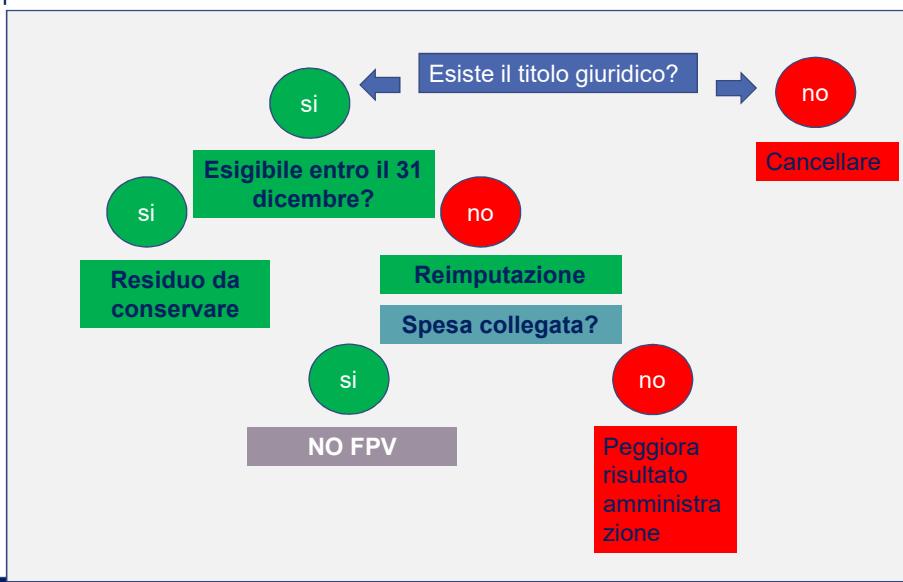
68

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Il percorso di riaccertamento



69

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Come gestire i residui degli esercizi precedenti

Residuo precedente  
riaccertamento

Conservo

Elimino

NO REIMPUTO

Residuo reimputato in un  
precedente riaccertamento

Conservo

Elimino

REIMPUTO

70

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui attivi

Analisi delle fattispecie

**Maggiori  
RESIDUI**



Se relativi ad annualità pregresse per i quali **era stato cancellato il credito**

ovvero

per i quali il credito **era stato assunto per un importo inferiore,**

la maggiore somma deve essere accertata a residuo e non in competenza dell'esercizio.

**Diversamente l'operazione si potrebbe configurare come elusiva del pareggio di bilancio.**

71

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

72

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

INSUSSISTENTI

DA  
CONSERVARE

DA  
RICLASSIFICARE

DA REIMPUTARE

Maggiori debiti

73

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

INSUSSISTENTI

- impegni errati;
- impegni doppi;
- impegni per i quali è venuto a meno il titolo giuridico sottostante.

**obbligazione giuridicamente perfezionata**, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: **esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

**INSUSSISTENTI**  
(ipotesi non certa)

obbligazione giuridicamente perfezionata,

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: esattamente determinata nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.



### ESEMPI DI ASSENZA DI OBBLIGAZIONE PERFEZIONATA

- spese per le quali è stata adottata solamente una delibera/determina di impegno ma a cui non ha fatto seguito il perfezionamento dell'obbligazione (es. transazione);
- prenotazioni di spesa relative ad acquisti o servizi assunti nell'ambito della disponibilità di un capitolo, non utilizzate, in assenza di un vero e proprio contratto;
- procedure di affidamento di beni o servizi per le quali a fine esercizio non si è giunti almeno all'aggiudicazione definitiva;
- bandi per assegnazione contributi senza individuazione dei beneficiari;
- conguagli premi assicurativi, indennizzi sinistri;
- ecc., ecc.....

75

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

**INSUSSISTENTI**  
(ipotesi non certa)

obbligazione giuridicamente perfezionata,

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: esattamente determinata nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.



In avanzo  
d'amministra  
zione



### ATTENZIONE

GLI IMPEGNI DEVONO ESSERE CANCELLATI IN QUANTO  
NON HANNO I REQUISITI MINIMI DEL RESIDUO.

NON POSSONO ATTIVARE IL FPV

76

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

**INSUSSISTENTI**  
(ipotesi non liquida)

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- NON LIQUIDA**: **NON esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.



**IPOSTESI**: i contratti di somministrazione o delle spese certe nel titolo giuridico ed esigibili in quanto la prestazione/fornitura è stata resa, **ma per le quali manca una quantificazione precisa**:

- bollette luce, acqua, gas, telefono;
- altri contratti di somministrazione (refezione, rifiuti, ecc. per i quali è pattuito l'importo a misura);
- rimborsi spese per assenze amministratori dal lavoro;
- pagamento oneri visite mediche fiscali;
- conguagli premi assicurativi;

77

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

Analisi delle fattispecie

**INSUSSISTENTI**  
(ipotesi non liquida)

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- NON LIQUIDA**: **NON esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.

in assenza di fattura, nota contabile, richiesta di pagamento o altro titolo

### **COSA FARE?**

- quantificare l'importo della spesa e considerarla "liquidabile".
- se la fattura, nota spese o richiesta di pagamento **non arriva entro il 28 febbraio** l'impegno pur riferito a prestazioni maturate entro il 31/12, non può essere mantenuto.



Confluisce nell'Avanzo d'amministrazione

78

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

**INSUSSISTENTI**  
(ipotesi non liquida)

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- NON LIQUIDA**: **NON esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.

### PC ALL. 4/2

6.1 (...) La natura esigibile della spesa è determinata sulla base dei principi contabili applicati riguardanti le singole tipologie di spesa. **In ogni caso, possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente decreto, le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.**

In particolare, deve essere verificato che:

- i documenti di spesa prodotti siano conformi alla legge, comprese quelle di natura fiscale, formalmente e sostanzialmente corretti;
- le prestazioni eseguite o le forniture di cui si è preso carico rispondano ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione sia esigibile, in quanto non sospesa da termine o condizione.

79

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

**DA CONSERVARE**

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: **esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.



Quando una spesa è esigibile?

Prestazione  
/ fornitura  
eseguita

SAL  
emesso

- Fattura emessa
- Fattura da ricevere

80

a cura del dott. E. D'Aristotile





## Il riaccertamento dei residui passivi

DA CONSERVARE

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: **esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.

Possono essere mantenute a residuo le spese **ESIGIBILI** in quanto relative a prestazioni, forniture, lavori eseguiti entro il 31 dicembre e **LIQUIDABILI**, ovvero per le quali, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio (ovvero **entro il 28/02**):

- PERVENGA LA RELATIVA FATTURA**;
- in assenza di fattura il responsabile dichiara, *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento"*. **NB: questa ipotesi può essere praticata solamente se conosciamo con esattezza l'importo da pagare.**

81

a cura del dott. E. D'Aristotile

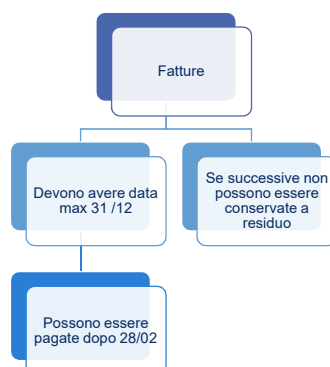


## Il riaccertamento dei residui passivi

DA CONSERVARE

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA**: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA**: **esattamente determinata** nell'ammontare;
- ESIGIBILE**: non è sottoposta a termini e condizioni.



82

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

DA REIMPUTARE

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA: esattamente determinata nell'ammontare;
- ESIGIBILE: non è sottoposta a termini e condizioni.

tutti gli impegni non esigibili al 31/12, dovranno essere reimputati all'esercizio o agli esercizi successivi, con contestuale determinazione del FPV di spesa.



Impegni sorti nell'anno sono reimputabili



Impegni reimputati da riaccertamenti precedenti sono reimputabili di nuovo



Impegni mantenuti a RESIDUO da riaccertamenti precedenti NON sono reimputabili

83

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi

DA REIMPUTARE

obbligazione giuridicamente perfezionata, deve essere :

- CERTA: con un idoneo titolo giuridico;
- LIQUIDA: esattamente determinata nell'ammontare;
- ESIGIBILE: non è sottoposta a termini e condizioni.

Si genera FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### p.c. all. 4/2, punto 5.4

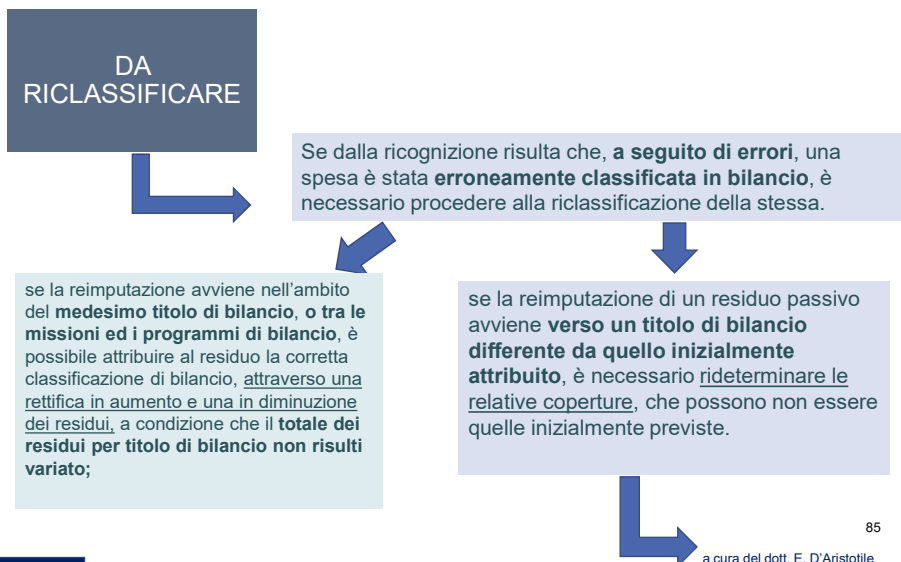
Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. **Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:**

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

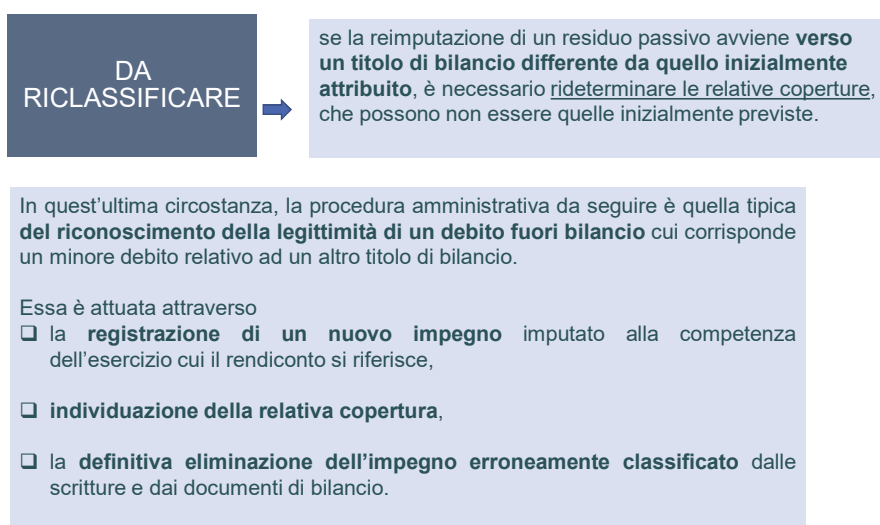
a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi

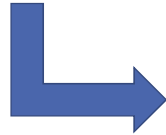


## Il riaccertamento dei residui passivi



## Il riaccertamento dei residui passivi

MAGGIORI DEBITI



A differenza di quanto visto con riferimento all'emersione di maggiori crediti, nel caso di individuazione di maggiori debiti, non si potrà procedere all'immediato impegno di nuovi debiti, imputati contabilmente alla competenza dell'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili.



Procedura di **RICONOSCIMENTO DEI DEBITO FUORI BILANCIO**

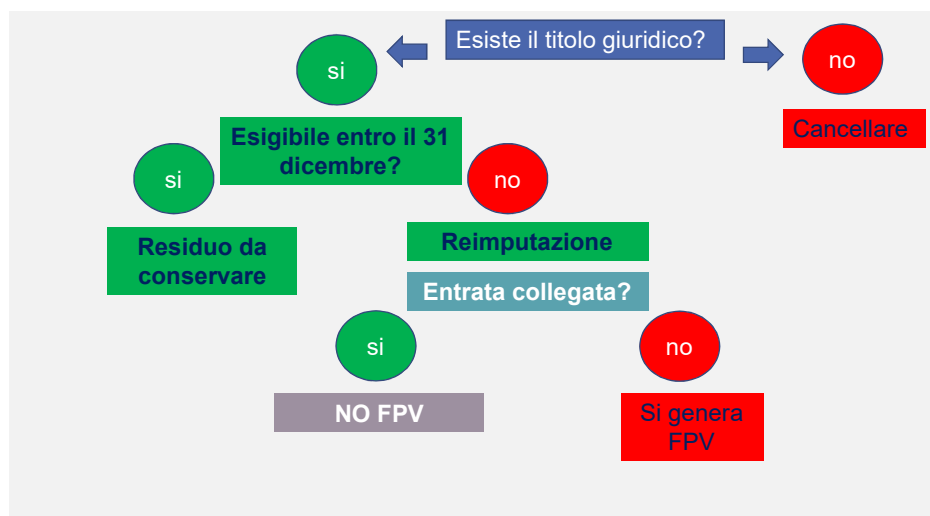
87

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi

Il percorso di riaccertamento



88

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento dei residui passivi



a cura del dott. E. D'Aristotile

89

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Le spese di progettazione e FPV

5.4 Modifiche al paragrafo riguardante il FPV

Opere > =100  
mila euro

La formazione del FPV per la spesa concernenti il livello minimo di progettazione

**Alla fine dell'esercizio**, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle spese concernenti il **livello minimo di progettazione esterna** di importo pari o superiore alla soglia di 40.000 euro **non ancora impegnate**, possono essere interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento.



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Le spese di progettazione

Opere > =100  
mila euro

Quando... **Sono formalmente attivate le relative procedure di affidamento.**

Il principio **precisa che per procedura formalmente attivata si intende:**

- a) la **pubblicazione del bando di gara** o avviso di indizione di gara;
- b) la **pubblicazione di un avviso di preinformazione**, che soddisfi le condizioni di cui all'articolo 70, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, cui ha fatto seguito la trasmissione dell'invito a confermare interesse, secondo quanto previsto dall'articolo 75 del d.lgs. 50 del 2016.;
- c) la **trasmissione agli operatori economici selezionati dell'invito a presentare le offerte oggetto della negoziazione**, contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta, nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara previsto dall'articolo 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Le spese di progettazione e FPV

Opere > =100  
mila euro

**In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo,**

- a) le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale,
- b) il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Le spese di investimento

Cosa accade a fine anno in caso di mancato impegno di alcune voci del quadro economico?

Il paragrafo 5.4.9 disciplina la costituzione e conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese relative ad un'opera non ancora impegnate.

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Al fine di accelerare i processi realizzativi si prevede che

- le risorse non impegnate al termine dell'esercizio
- e ricomprese nel quadro economico dell'opera,



sono interamente **conservate nel fondo pluriennale vincolato** determinato in sede di rendiconto **a condizione che** siano **verificate** le prime due condizioni riportate di seguito con le lettere a e b, e una delle successive di cui alle lettere c) d) ed e).



a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione  
necessaria  
lett a)

Le **condizioni necessarie ma non sufficienti** per poter accantonare le somme del quadro economico non impegnate nel FPV sono:

- a) **L'aver interamente accertato le entrate** che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento.

Nel caso in cui la copertura dell'intervento **fosse costituita dal saldo positivo di parte corrente** occorre effettuare la verifica prevista al paragrafo 5.4.7 del principio contabile 4/2. In particolare il punto richiamato del principio prevede:

*5.4.7 Il fondo pluriennale vincolato non si costituisce anche nei casi in cui l'entrata posta a copertura della spesa di investimento non sia stata accertata. In particolare, se il bilancio di previsione ha destinato il margine corrente del primo esercizio alla copertura di spese di investimento e, in sede di consuntivo è verificato che il margine corrente non è stato realizzato per un importo pari agli impegni per spese di investimento finanziati con lo stesso, ivi inclusi quelli imputati agli esercizi successivi, per un importo pari alla quota del margine corrente non realizzata il fondo pluriennale di spesa non può essere formalmente costituito nel rendiconto.*

*In tal caso, a seguito dell'approvazione del rendiconto è necessario effettuare le seguenti variazioni del bilancio di previsione in corso di gestione:*

*a) adeguare il fondo pluriennale iscritto in entrata dell'esercizio successivo all'ammontare del fondo pluriennale di spesa definitivamente approvato, ed eventualmente adeguare il relativo fondo pluriennale di spesa, ed il fondo pluriennale degli esercizi successivi;*

*b) individuare una nuova copertura per gli impegni che erano stati finanziati dalla quota del fondo pluriennale cancellata.*

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Le **condizioni necessarie ma non sufficienti** per poter accantonare le somme del quadro economico non impegnate nel FPV sono:

Condizione  
necessaria  
lett b)

- a) **L'intervento** cui il fondo pluriennale si riferisce **risultati inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.**



Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro.



a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a  
scelta c) o d)  
o e)

Una volta verificato il rispetto delle due condizioni sopra riportate occorrerà verificare la sussistenza di almeno una delle tre successive condizioni previste e di seguito riportate:

Condizione di cui al punto c)

devono essere state **impegnate, anche parzialmente**, tra tutte le spese del quadro economico quelle riferibili a

- l'acquisizione di terreni,
- espropri e occupazioni di urgenza,
- per la bonifica aree,
- per l'abbattimento delle strutture preesistenti,
- per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere,
- per l'allacciamento ai pubblici servizi,
- per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.

Si noti come le voci richiamate dal legislatore si riferiscono ad attività preliminari che comunque evidenziano una volontà dell'ente di voler realizzare l'opera.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a  
scelta c) o d)  
o e)

Una volta verificato il rispetto delle due condizioni sopra riportate occorrerà verificare la sussistenza di almeno una delle tre successive condizioni previste e di seguito riportate:

Condizione di cui al punto d)

**In assenza di impegni di cui alla lettera c)**, la seconda condizione alternativa è costituita dalla **verifica dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi** al livello minimo

- progettazione definitiva
- ed esecutiva.



**Si tratta però di una condizione oggetto di verifica nell'esercizio successivo.**

al termine dell'anno  
successivo **NON** si è conclusa  
la procedura con  
l'aggiudicazione definitiva

al termine dell'anno  
successivo si è conclusa la  
procedura con  
l'aggiudicazione definitiva

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a scelta c) o d) o e)

Una volta verificato il rispetto delle due condizioni sopra riportate occorrerà verificare la sussistenza di almeno una delle tre successive condizioni previste e di seguito riportate:

Condizione di cui al punto d)

al termine dell'anno successivo **NON** si è conclusa la procedura con l'aggiudicazione definitiva



- le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, **confluiscono nel risultato di amministrazione** disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale;
- il fondo pluriennale **deve essere ridotto di pari importo.**

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a scelta c) o d) o e)

Una volta verificato il rispetto delle due condizioni sopra riportate occorrerà verificare la sussistenza di almeno una delle tre successive condizioni previste e di seguito riportate:

Condizione di cui al punto d)

al termine dell'anno successivo **si è conclusa la procedura** con l'aggiudicazione definitiva

Dopo l'aggiudicazione le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate :

- se gli impegni registrati, riguardanti i livelli di progettazione successivi al minimo, **sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente.**

In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato.

**In ogni caso la somma potrà essere conservata con riferimento al solo esercizio**

- in cui è stato validato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;
- in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;
- in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata,

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a  
scelta c) o d)  
o e)

Condizione di cui al punto d)

 **Il mancato rispetto delle condizioni di cui al punto d)** in precedenza riepilogate comporta

- lo svincolo delle risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce ed il loro riconfluire nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale.
- la riduzione del fondo pluriennale di pari importo.

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA


## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Condizione a  
scelta c) o d)  
o e)

Una volta verificato il rispetto delle due condizioni sopra riportate occorrerà verificare la sussistenza di almeno una delle tre successive condizioni previste e di seguito riportate:

Condizione di cui al punto e)

in alternativa alla condizione di cui al punto c) o al punto d) è **la verifica, entro l'esercizio successivo** alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, della **formale attivazione delle procedure di affidamento**, comprese quelle previste dall'articolo 59, commi 1 e 1-bis del codice.

 In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure entro l'esercizio successivo,

- le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale
- con contestuale riduzione di pari importo del fondo pluriennale .

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

Cosa accade al FPV a seguito di gara e della stipula del contratto?

Il punto 5.4.10 del principio contabile 4/2 fornisce informazioni disciplinando, di fatto, le **gestione dei ribassi d'asta** e delle **economie** che si generano nel corso della gestione del contratto d'opera ed in fase finale.

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La formazione del FPV nelle spese d'investimento

- a seguito della stipula del contratto di appalto ,
- a seguito dell'aggiudicazione,



**le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ma non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato.**



Sono escluse le ipotesi di cui all'art. 32 co 13 che prevede: *“L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8.”*



a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## I ribassi d'asta

gli eventuali ribassi di asta,

- sono considerati economie di bilancio
- confluiscono nel risultato di amministrazione (disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento),



se l'ente non provvede, con un provvedimento formale, ad una revisione e rideterminazione del quadro economico progettuale, **entro il secondo esercizio successivo alla stipula del contratto.**

La revisione e rideterminazione del quadro economico si deve ottenere incrementando le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate a seguito della stipula del contratto.



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Economie dei lavori

### Cosa accade al termine del lavoro pubblico?

Al termine del lavoro e, cioè, quando l'opera è completata, o anche prima, nel caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto,

- le spese previste nel quadro economico dell'opera
- che **non risultano impegnate**



**costituiscono economie di bilancio** e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti.

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Il riaccertamento parziale dei residui

107

a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento ordinario dei residui

Quanto tempo occorre  
per completare il  
riaccertamento ordinario  
dei residui

Come operare nelle  
more del  
riaccertamento  
ordinario dei residui



a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento ordinario dei residui

Quanto tempo occorre per completare il riaccertamento ordinario dei residui

L'attività di riaccertamento ordinario dei residui, però, comporta dei tempi operativi che potrebbero scontrarsi con l'esigenza di pagamento o di riscossione.

Il riaccertamento ordinario, quale sub procedura del più ampio procedimento di costruzione del rendiconto della gestione, presuppone:

- ❑ che sia stato depositato il conto del tesoriere e che sullo stesso siano state fatte le verifiche necessarie per la sua parifica;
- ❑ che ciascuna posizione creditoria e/o debitoria venga analizzata e valutata al fine della sua conservazione/ reimputazione.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento ordinario dei residui

Come operare nelle more del riaccertamento ordinario dei residui

Si può pagare in conto residui visto che non si è ancora proceduto al riaccertamento dei residui?

il legislatore ha cercato di dare una risposta nel principio contabile 4/2 ed in particolare nel punto 9.1 introducendo l'istituto contabile del **Riaccertamento parziale**.



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

### PRINCIPIO CONTABILE 4/2

Come operare nelle more del riaccertamento ordinario dei residui

*“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, **ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa**, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”*

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

Dalla lettura della parte del principio si evidenziano **tre differenti fattispecie** individuate dal legislatore:

1. obbligazioni (e, dunque, accertamenti/impegni) da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario;
2. tempestiva registrazione (prima del riaccertamento ordinario) di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione;
3. operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## Il riaccertamento parziale dei residui

**IPOTESI 1** obbligazioni (e, dunque, accertamenti/impegni) da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario

Ipotesi in cui al 31 dicembre **non si sia verificata l'esigibilità della somma** ad esempio

- per un ritardo nel cronoprogramma,
- o per il mancato ricevimento della fattura



NON sempre è possibile procedere alla reimputazione del residuo: il mancato pagamento/riscossione del residuo, per cause imputabili all'ente, non costituisce motivo sufficiente per la reimputazione. Ci si riferisce, ad esempio al mancato pagamento di un residuo:

- per assenza di liquidità;
- per assicurare il rispetto del pareggio di bilancio (ipotesi oramai superata);
- per ritardi nella predisposizione degli atti di liquidazione.

In tali casi la somma deve essere mantenuta a residuo e correttamente pagata in c/residui.



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

**IPOTESI 2** Registrazione di impegni correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente

La seconda fattispecie, come detto introdotta con il D.M. 11 agosto 2017, riguarda la *tempestiva registrazione (prima del riaccertamento ordinario) di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione.*



si evidenzia come il caso in esame presenta caratteristiche diverse dal caso precedente in quanto, in questa ipotesi, **l'ente** non deve procedere al pagamento delle somme ma, al contrario **deve effettuare un impegno di spesa** che per il nuovo principio di bilancio presuppone una reimputazione preventiva da effettuare in occasione del Riaccertamento ordinario.



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

**IPOTESI 3 Operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa**

La terza fattispecie, come detto introdotta con il D.M. 11 agosto 2017, riguarda *operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa*.



Si ricorda che ai sensi del punto 3.18 del principio contabile 4/2 l'accertamento di entrata potrà essere imputato all'esercizio in cui la somma prestata è esigibile e cioè quando il prestatore rende disponibili le somme oggetto del finanziamento.

Nel caso in cui all'accertamento dell'entrata non sia seguito l'impegno di spesa si ricade nell'ipotesi analizzata nel paragrafo precedente a cui si rinvia



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Riaccertamento parziale Modalità operative

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

Come operare?



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

### PRINCIPIO CONTABILE 4/2

*“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”*



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il riaccertamento parziale dei residui

- ❑ I responsabili dei vari servizi dell'ente dovranno richiedere al dirigente dei servizi finanziari di predisporre una apposita determinazione contenente l'elenco degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata oggetto di reimputazione "urgente" **dove, di fatto l'urgenza è motivata dalla necessità di non poter attendere la conclusione della procedura di riaccertamento ordinario.**
- ❑ Il provvedimento, presuppone esplicitamente per volontà **legislativa il parere preventivo del Collegio dei revisori del conto** che, al pari di quanto poi effettueranno su un campione estratto in occasione del riaccertamento ordinario, anche in questo caso dovranno provvedere a porre in essere le verifiche necessarie a riscontrare la correttezza della reimputazione.
- ❑ Il provvedimento di riaccertamento parziale, una volta acquisito il parere dei revisori potrà essere sottoscritto dal dirigente di ragioneria.
- ❑ Le risultanze di tutti i riaccertamenti parziali effettuati nelle more del riaccertamento ordinario confluiscono nella delibera di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui che, dunque dovrà prendere non solo atto dei riaccertamenti parziali effettuati ma rideterminare il Fondo pluriennale Vincolato alla luce di tutte le operazioni poste in essere.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento parziale dei residui

### SCHEDA DI RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI

IMPEGNO N. \_\_\_\_\_ ANNO IMPEGNO \_\_\_\_\_  
 CAPITOLO \_\_\_\_\_ ARTICOLO \_\_\_\_\_  
 IMPEGNO GIÀ REIMPUTATO SI NO ( se sì indicare anno di prima reimputazione \_\_\_\_\_ )  
 DETERMINA DI IMPEGNO N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
 CREDITORE \_\_\_\_\_ p.Iva o CF \_\_\_\_\_  
 Motivazione della reimputazione parziale

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il riaccertamento dei residui passivi

### La reimputazione parziale dei residui

“Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente **prima del riaccertamento ordinario**, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare **un riaccertamento parziale di tali residui**. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali” (p.c. all. 4/2, punto n. 9.1).

**La reimputazione parziale, al pari del riaccertamento dei residui, altro non è che una variazione di esigibilità disposta ad esercizio concluso.**

#### Variazioni di esigibilità

Durante l'esercizio	Prima del riaccertamento	Riaccertamento ordinario
Responsabile Servizi finanziari	Responsabile Servizi finanziari	Giunta
No parere Revisori	SI parere Revisori	SI parere Revisori

121

a cura del dott. E. D'Aristotile



## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### Verifica di Debiti Fuori Bilancio

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Debiti Fuori Bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro .....
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro.....(\*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro .....

*In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.*

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con ..... per euro .....

*(\*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:*

*Allegato A*

**parametro P 6** – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

**parametro P 7** – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

a cura del dott. E. D'Aristotile



## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE La determinazione del Fondo pluriennale vincolato

124

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La determinazione del FPV

p.c. all. 4/2, punto 5.4

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. **Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:**

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria. (una TANTUM non più ripetibile)

125

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La determinazione del FPV

Il FPV con il rendiconto si costituisce SEMPRE, tranne quando insieme alla spesa viene reimputata anche una entrata correlata.

Esso ha la funzione di dare copertura finanziaria agli impegni reimputati, che diversamente dovrebbero essere finanziati o da avanzo o da entrate di competenza.

**NB: l'impegno deve essere correlato ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, ma non esigibile. Non può trattarsi di un mero accantonamento di risorse!!!**



**IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NON PUO' SOSTITUIRE I VECCHI RESIDUI DI STANZIAMENTO O I VECCHI IMPEGNI TECNICI.**

126

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La determinazione del FPV

In sede di riaccertamento ordinario dei residui può generarsi il Fondo Pluriennale Vincolato

- A) Reimputo solo il Residuo Passivo ➔ **SI GENERA fpv**
- B) Reimputo ad esercizi successivi al primo ➔ **SI GENERA fpv SUCCESSIVI AL 1**
- C) Reimputo contestualmente Residuo Attivo e Passivo ➔ **non SI GENERA fpv**
- D) Reimputo solo il Residuo Attivo ➔ **SI GENERA Disavanzo nell'anno di eliminazione**

127

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La determinazione del FPV

LA VARIAZIONE AL BILANCIO

### 1° CASO: REIMPUTAZIONE DI IMPEGNO AL 2016

La reimputazione di un impegno all'esercizio successivo *tout court* richiede sempre la costituzione del FPV, per trasferire le risorse a copertura dell'impegno stesso.

Esercizio 2015 (rendiconto)  
SPESA

Cap.	Imp.	Descrizione	Previsione	VAR +	VAR -	Previsione definitiva
1200	703/2015	Incarichi patrocinio legale	15.000		15.000	0
1200/99	=====	FPV - Incarichi patrocinio legale	0	+15.000		15.000
<b>TOTALE</b>			<b>15.000</b>	<b>15.000</b>		

Esercizio 2016 (bilancio di previsione o esercizio provvisorio)  
ENTRATA

Cap.	Acc.	Descrizione	Previsione	VAR -	VAR +	Previsione definitiva
XXXX	=====	FPV - Parte corrente	0		15.000	15.000
<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

SPESA

Cap.	Imp.	Descrizione	Previsione	VAR +	VAR -	Previsione definitiva
1200	703/2015	Incarichi patrocinio legale	0	15.000		15.000
<b>TOTALE</b>				<b>15.000</b>		<b>15.000</b>

a cura del dott. E. D'Aristotile





## La determinazione del FPV

**LA VARIAZIONE AL BILANCIO**

### 1-BIS° CASO: REIMPUTAZIONE DI IMPEGNO AL 2017

Nel caso in cui un impegno sia da reimputare al 2017, sul 2016 occorre sempre far transitare il FPV in entrata ed in spesa

Esercizio 2015 (rendiconto)

SPESA

Cap.	Imp.	Descrizione	Previsione	VAR +	VAR -	Previsione definitiva
1200	703/2015	Incarichi patrocinio legale	15.000		15.000	0
1200/99	=====	FPV - Incarichi patrocinio legale	0	+15.000		15.000
<b>TOTALE</b>				<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	

Esercizio 2016 (bilancio di previsione o esercizio provvisorio)

ENTRATA

Cap.	Acc.	Descrizione	Previsione	VAR -	VAR +	Previsione definitiva
XXXX	=====	FPV - Parte corrente	0		15.000	15.000
<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

SPESA

Cap.	Imp.	Descrizione	Previsione	VAR +	VAR -	Previsione definitiva
1200/99	=====	FPV - Incarichi patrocinio legale	0	+15.000		15.000
<b>TOTALE</b>				<b>15.000</b>		<b>15.000</b>

Esercizio 2017 (bilancio di previsione o esercizio provvisorio)

ENTRATA

Cap.	Acc.	Descrizione	Previsione	VAR -	VAR +	Previsione definitiva
XXXX	=====	FPV - Parte corrente	0		15.000	15.000
<b>TOTALE</b>					<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

SPESA

Cap.	Imp.	Descrizione	Previsione	VAR +	VAR -	Previsione definitiva
1200	703/2015	Incarichi patrocinio legale	0	15.000		15.000
<b>TOTALE</b>				<b>15.000</b>		<b>15.000</b>

a cura del dott. E. D'Aristotle

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La determinazione del FPV

**LA VARIAZIONE AL BILANCIO**

### 2° CASO: REIMPUTAZIONE DI IMPEGNO E ACCERTAMENTO CORRELATI

Esercizio 2015 (rendiconto)

ENTRATA

Cap.	Acc.	Descrizione	PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
			Accertamenti	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su accertamenti
200	46/2015	Contributo regionale	10.000	10.000	=====	10.000	-10.000
<b>TOTALE</b>			<b>10.000</b>	<b>10.000</b>		<b>10.000</b>	<b>-10.000</b>

SPESA

Cap.	Impegni	Descrizione	PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
			Impegni	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su impegni
890	340/2015	Iniziativa terza età	15.000	15.000	-5.000	10.000	-15.000
890/99	=====	FPV - Iniziative terza età	=====	0	+5.000	5.000	0
<b>TOTALE</b>			<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>	<b>-15.000</b>

Esercizio 2016 (bilancio di previsione o esercizio provvisorio)

ENTRATA

Cap.	Acc.	Descrizione	PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
			Accertamenti	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su accertamenti
00000	=====	FPV di parte corrente	0	0	5.000	5.000	=====
200	46/2015	Contributo regionale	0	0	10.000	10.000	10.000
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>

SPESA

Cap.	Impegni	Descrizione	PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
			Impegni	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su impegni
890	340/2015	Iniziativa terza età	0	0	10.000	10.000	10.000
890	340/2015 sub. 1	Iniziativa terza età (finanziato FPV)	0	0	5.000	5.000	5.000
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

a cura del dott. E. D'Aristotle

130

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La determinazione del FPV

LA VARIAZIONE AL BILANCIO

### 3° CASO: REIMPUTAZIONE DI SOLO ACCERTAMENTO

In questo caso, per pareggiare la variazione di bilancio nel 2016, occorre creare un capitolo in spesa di avanzo tecnico da destinare (nel 2016).

Esercizio 2015 (rendiconto)

ENTRATA			PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
Cap.	Acc.	Descrizione	Accertamenti	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su accertamenti
35	79/2015	Recupero evasione Ditta XX - ICI 2011	80.000	80.000	===	80.000	-80.000
<b>TOTALE</b>			<b>80.000</b>	<b>80.000</b>	<b>===</b>	<b>80.000</b>	<b>-80.000</b>

Esercizio 2016 (bilancio di previsione o esercizio provvisorio)

ENTRATA			PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
Cap.	Acc.	Descrizione	Accertamenti	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su accertamenti
35	79/2015 sub. 1	Recupero evasione Ditta XX - ICI 2011	0	0	40.000	40.000	40.000
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>

SPESA			PRE-Riaccertamento		Effetti riaccertamento		
Cap.	Impegno	Descrizione	Impegni	Previsione	VAR previsioni +/-	Previsione definitiva	VAR +/- su impegni
00000	=====	Avanzo tecnico da riaccertam. ordinario	0	0	40.000	40.000	0
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>

131

a cura del dott. E. D'Aristotle



## La determinazione del FPV

Voci	+/-	importo
a) Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1		a
b) Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio N e coperte dal fondo pluriennale vincolato	-	b
x) Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno)	-	x
y) Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a N	-	y
c) Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi		(c) = (a) - (b)-(x)-(y)
d) Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	+	d
e) Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	+	e
f) Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	+	f
g) Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N		'(g) = (c) + (d) + (e) + (f)

132

a cura del dott. E. D'Aristotle



## La determinazione del FPV

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio N e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio N (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a N	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+2 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio N con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
	(a)	(b)	(x)	(y)	$(c) = (a) - (b) - (x) - (y)$	(d)	(e)	(f)	$(g) = (c) + (d) + (e) + (f)$
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01 Organi istituzionali					0				0
02 Segreteria generale					0				0

133

a cura del dott. E. D'Aristotile

## La determinazione del FPV

### II FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DEVE ESSERE DISTINTO PER FONTI DI FINANZIAMENTO.

qualora dovesse confluire nuovamente in avanzo, l'ente deve essere in grado di individuare le entrate che lo avevano finanziato, così da tenere in considerazione i sottostanti vincoli. L'ente può creare diversi capitoli/articoli.



134

a cura del dott. E. D'Aristotile

## La determinazione del FPV

### Le verifiche dei revisori

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019	2020
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2020

135

a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La determinazione del FPV

### Le verifiche dei revisori

#### Verifica 1

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

#### Entrata esigibile

- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....

#### Verifica 2

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la **reimputazione degli impegni**, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del **cronoprogramma di spesa**.

In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....

136

a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La determinazione del FPV

Le verifiche dei revisori



### Verifica 3

*L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.*

*In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....*

137

a cura del dott. E. D'Aristotile



## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE Il conto del Bilancio

138

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

La struttura del CONTO DEL BILANCIO è disciplinata dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e si compone di:

- Rendiconto ENTRATE
- Riepilogo Entrate –Titoli
- Rendiconto SPESE
- Riepilogo Spese MISSIONI
- Riepilogo Spese Titoli
- Quadro Generale riassuntivo
- Equilibri
- Prospetto dimostrativo Risultato d'amministrazione
- Composizione del FPV
- Composizione dell'accantonamento all'FCDE
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni e pagamenti comp e residui distinti per titoli)
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati
- ... *continua*....

139

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

La struttura del CONTO DEL BILANCIO è disciplinata dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 e si compone di:

- ... *continua*....
- accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
- prospetto dei costi per missione
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- funzioni delegate dalle regioni

140

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

### LE VERIFICHE PRELIMINARI DEI REVISORI

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la **regolarità delle procedure** per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la **corrispondenza tra i dati** riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il **rispetto del principio della competenza finanziaria** nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la **corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;**
- la **corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa** assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ... continua...



141

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

### LE VERIFICHE PRELIMINARI DEI REVISORI

- ... continua...
- l'**equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro** e nei servizi per conto terzi;
- il **rispetto dei limiti di indebitamento** e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il **rispetto degli obiettivi di finanza pubblica** ( solo informativo) ;
- il **rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;**
- il **rispetto dei vincoli di spesa** per acquisto di beni e servizi;
- i **reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/20.... con le società partecipate;**
- ... continua...



142

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

### LE VERIFICHE PRELIMINARI DEI REVISORI

- ... continua...
- la corretta applicazione da parte degli **organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi**;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli **equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. .... in data .....**;
- che l'ente ha **ricosciuto debiti fuori bilancio per euro .....** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto **al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. .... del .... come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL**;
- che l'ente ha adempiuto **agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi**;

143

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Il Conto del Bilancio

### LA STRUTTURA DEL MODELLO

**ENTRATA** E' una struttura matriciale

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVAL 1/1/20.. (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) <sup>(3)</sup>	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-OP <sup>(5)</sup>	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) <sup>(4)</sup>			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS <sup>(5)</sup>			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Le righe indicano

- Gestione residui
- Gestione competenza

Le colonne indicano

- Previsioni iniziali
- Riscossioni
- Accertamenti
- Residui finali

144

a cura del dott. E. D'Aristotile





## Il Conto del Bilancio

### LA STRUTTURA DEL MODELLO

**SPESA** E' una struttura matriciale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/20.. (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMEN TO RESIDUI (R ) <sup>(1)</sup>	ECONOMIE DI COMPETE NZA (ECP= CP- I -FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZ A (PC)	IMPEGNI (I) <sup>(2)</sup>		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) <sup>(3)</sup>		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Le righe indicano

- Gestione residui
- Gestione competenza

Le colonne indicano

- Previsioni iniziali
- Pagamenti
- Impegni
- Residui finali

145

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

E. D'Aristotile

## Il Risultato d'amministrazione

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato di Amministrazione con il D.Lgs 118



Con l'introduzione del d.lgs. n. 118/2011, la determinazione del Disavanzo

- ha visto una rivisitazione
- con l'assunzione di un ruolo diverso e più importante rispetto al passato
- del cosiddetto sistema dei fondi.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato d'amministrazione

Articolo 186 Risultato contabile di amministrazione

1. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0		0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

FPV

A)= saldo contabile primario, SCP

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato di Amministrazione con il D.Lgs 118

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			
Parte accantonata <sup>(3)</sup>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			0,00
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>			0,00

Altri accantonamenti

parte disponibile " (Riga E).

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare<sup>(6)</sup>

a cura del dott. E. D'Aristotile

ORSOZZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato di amministrazione

Nella ristrutturazione che ha fatto il d.lgs. n. 118/2011, un ruolo importante ha assunto il sistema dei fondi.

Sistema dei fondi

Fondo Pluriennale vincolato



il fondo pluriennale vincolato (FPV) **precede** la determinazione del risultato di amministrazione primario "saldo contabile primario", SCP) Riga A del modello di cui all'All. 10, lett. a, del d.lgs. n. 118/2011),

Altri Fondi  
 accantonati  
 Vincolati  
 destinati



gli altri fondi  
(distinti in accantonati-Riga B, vincolati-Riga C, destinati-Riga D)  
concorrono a definire la c.d. "parte disponibile" (Riga E).

a cura del dott. E. D'Aristotile

ORSOZZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato di amministrazione

I fondi mirano ad operare sulla Riga A (SCP) per:

- A. "riservare prioritariamente" il saldo positivo (avanzo di Riga A) a dare copertura a spese/rischi **esigibili/attuali in esercizi futuri**;
- B. verificare la capienza del saldo della Riga A rispetto a spese o rischi ad **esigibilità/attualità proiettata in esercizi finanziari futuri**.

Applicando tali fondi è possibile determinare un risultato di amministrazione sostanziale (parte disponibile di Riga E) che se negativo sancisce la necessità di un recupero da imprimere negli esercizi futuri con i bilanci di previsione (mediante l'applicazione in spesa di un disavanzo, che sarà, appunto, quello definito dalla Riga E).



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Il risultato d'amministrazione : Il ruolo del FPV

Quale ruolo ha il Fondo Pluriennale vincolato sul risultato di cui al punto A)?

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	0,00
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	0,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)</b>	<b>(-)</b>			<b>0,00</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)</b>	<b>(-)</b>			<b>0,00</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>



I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## Il risultato d'amministrazione: il ruolo di FPV

Ipotizziamo una spesa finanziata per pari importo da un'entrata vincolata ( ad esempio un'opera pubblica).

### Registrazione nel Vecchio ordinamento

	Esercizio N	Esercizio N+1
Accertamento	100	-
Impegno		100
Saldo capitoli vincolati	+100	-100



### Registrazione nel nuovo ordinamento

	Esercizio N	Esercizio N+1
a) Fondo pluriennale Vincolato ( entrata)	0	100
b) Accertamento	100	-
c) Impegno		100
d) Fondo pluriennale vincolato ( spesa)	100	
Saldo capitoli vincolati a+b-c-d	0	0

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato d'amministrazione: il ruolo di FPV

### Registrazione nel nuovo ordinamento

	Esercizio N	Esercizio N+1
a) Fondo pluriennale Vincolato ( entrata)	0	100
b) Accertamento	100	-
c) Impegno		100
d) Fondo pluriennale vincolato ( spesa)	100	
Saldo capitoli vincolati a+b-c-d	0	0

Non partecipa al risultato e genera avanzo da sterilizzare

### Nel rendiconto

	Esercizio N	Esercizio N+1
a) Fondo pluriennale Vincolato ( entrata)	0	(100)
b) Accertamento	100	-
c) Impegno	0	100
d) Fondo pluriennale vincolato ( spesa)	(100)	
Saldo capitoli vincolati a+b-c-d	100	-100

Aumenta il Risultato d'amministrazione

Non partecipa al calcolo del risultato

= Avanzo vincolato

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il risultato di amministrazione

Una lettura disaggregata



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte A

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)			
PAGAMENTI	(-)			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)			
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(-)			

A)= saldo contabile primario, SCP

Parte B

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup> Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup> Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup> Fondo anticipazioni liquidità Fondo perdite società partecipate Fondo contezioso Altri accantonamenti	Total e parte accan tonat a (B)
<b>Parte vincolata</b> Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli	Totale parte vincolata ( C )
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	Totale parte destinata agli investimenti ( D )
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
<small>F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto<sup>(6)</sup>            Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare<sup>(6)</sup></small>	

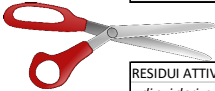

Avanzo/ disavanzo

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte A

		GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio				100,00	
RISCOSSIONI	(+)	100,00	500,00	600,00	
PAGAMENTI	(-)	500,00	300,00	800,00	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-100,00	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00	-100,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-100,00	
					
RESIDUI ATTIVI	(+)	400,00	100,00	500,00	
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00	-300,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	600,00	200,00	800,00	
					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		200,00	200,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		100,00	100,00	-300,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			-700,00	

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte A

		RESIDUI	GESTIONE		TOTALE
			COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio					100,00
RISCOSSIONI	(+)	100,00	500,00		600,00
PAGAMENTI	(-)	500,00	300,00		800,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				-100,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)				-100,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	400,00	100,00		500,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>					0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	600,00	200,00		800,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		200,00		200,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		100,00		100,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)				-700,00

-600

-200 - F cassa iniz

Accertamenti = 500+100 =600  
Impegni = 300+200+300=800\*

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Il risultato della **gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione**, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2020</b>
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	€ -	
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	€ -	
SALDO FPV		- €
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -	
SALDO GESTIONE RESIDUI		- €
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -	(+)
SALDO FPV	€ -	(+)
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -	(+)
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -	(+)
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -	(+)
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	€ -	=

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte B

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		-700,00
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		100,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>100,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		200,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>200,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		50,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>50,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-1050,00</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

A) = saldo contabile  
primario, SCP

B) = Fondi rischi e  
accantonamenti

C) = Fondi Spese  
future

D) = Fondi Spese  
future

E) = Disavanzo

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte A

NON tutto il risultato d'amministrazione ha la stessa valenza informativa

Ipotesi 1 - **Miglior risultato d'amministrazione**  
Avanzo = Fondo Cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio		100,00		100,00
RISCOSSIONI	(+)	170,00	100,00	270,00
PAGAMENTI	(-)	180,00	80,00	260,00
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>110,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>110,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)			0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		0,00	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>	<b>90,00</b>	<b>20,00</b>	<b>110,00</b>

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il dis/avanzo: Una lettura diversa

Parte A

Peggior risultato d'amministrazione  
Fondo cassa negativo... residui attivi datati... presenza di FPV

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				100,00
RISCOSSIONI	(+)	100,00	500,00	600,00
PAGAMENTI	(-)	500,00	300,00	800,00
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>-100,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>-100,00</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	500,00	50,00	550,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	50,00	800,00	850,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		30,00	30,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)		20,00	20,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>-450,00</b>

Spese certe future

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ....		-450,00
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... <sup>(4)</sup>		100,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
<b>Totale e parte accantonata (B)</b>		<b>100,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		200,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>200,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>50,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		
		<b>-800,00</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come spesa certa		

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Il Risultato d'amministrazione una lettura diversa

Parte B

Valore  
positivo

Il risultato non nasce solo dalla tabella vista in precedenza, ma anche .....

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:			0,00
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			0,00
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>			

a cura del dott. E. D'Aristotile

 CONSORZIO  
 I CASTELLI  
 DELLA  
 SAPIENZA

## Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

 CONSORZIO  
 I CASTELLI  
 DELLA  
 SAPIENZA

## Allegato a/1 Risorse accantonate

L'allegato a/1 riporta l'analitica indicazione di tutte le poste accantonate del risultato d'amministrazione. Ci si riferisce in particolare ma non in modo esclusivo a:

- fondo anticipazione di liquidità,
- al fondo perdite società partecipate di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dall'articolo 1, commi 550 – 552, della legge n.147/2013,
- al fondo contenzioso,
- al fondo crediti di dubbia e difficile esazione,
- gli accantonamenti effettuati dalle regioni per i residui perenti,
- gli altri accantonamenti che ciascun ente può effettuare nel rispetto del principio di prudenza.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Allegato a/1 Risorse accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -')	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)



Il totale generale della tabella è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Allegato a/1 Risorse accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

- "Risorse accantonate al 1/1/ N" riporta l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta.



Deve essere uguale all'ammontare del medesimo fondo nella colonna e) dell'allegato a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

I **totali parziali di tale colonna** corrispondono agli importi dei fondi indicati nella "Parte accantonata" dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Allegato a/1 Risorse accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

- La colonna b) "**Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)**" indica l'importo dello stanziamento definitivo della voce "Utilizzo avanzo di amministrazione" riguardante le quote accantonate del risultato di amministrazione.

- colonna c) "**Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N**" contiene lo stanziamento definitivo di spesa del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, riguardante
  - o sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate dell'esercizio,
  - o sia il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Allegato a/1 Risorse accantonate

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

La colonna d) **“Accantonamenti/Utilizzi in sede di rendiconto”** riporta la somma algebrica degli ulteriori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (con il segno +), e delle riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (con il segno -).

La colonna e) **“Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N”** deve essere indicata la somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci ( $e=a+b+c+d$ ).

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Allegato a/1 Risorse accantonate fcde

Come compilare  
la sezione del  
FCDE?

Indicazioni sono  
specificate nella nota 3  
al prospetto

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Allegato a/1 Risorse accantonate fcde

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

- 1) inserire gli importi riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e), nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;
- 2) a seguire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
- 3) se l'importo indicato nella colonna della lettera (e)
  - è **minore della somma** algebrica degli importi indicati nelle **colonne (a) +(b)**, la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);
  - è **maggiore della somma** algebrica degli importi indicati **nelle colonne (a)+(b)**, la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva).
  - Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (-)

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile



## Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse **vincolate** nel risultato di amministrazione

a cura del dott. E. D'Aristotile



## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

L'allegato a/2 contiene l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione distinguendo

- i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili,
- i vincoli derivanti dai trasferimenti,
- i vincoli da mutui e altri finanziamenti
- e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente,

come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Cap. di entrata	Des. cr.	Capitolo di spesa correlato	Des. cr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate e applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate e accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato o dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse e vincolate nel bilancio al 31/12/ N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b) +(c)- (d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)- (f)+(g)

Il totale generale della tabella (colonna i) è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

- la colonna a) **“Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N”** indica l'importo della specifica entrata vincolata nel risultato di amministrazione alla data del **1° gennaio** dell'esercizio che si rendiconta



Essa deve essere uguale all'ammontare della corrispondente entrata vincolata della lettera i) dell'allegato a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

**I totali parziali di tale colonna**, al netto delle relative quote accantonate, corrispondono agli importi delle quote vincolate, indicati nell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

la colonna b) **“Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N”** riporta le entrate vincolate di esercizi precedenti che sono state applicate definitivamente al bilancio di previsione dell'esercizio alla voce **“Utilizzo avanzo di amministrazione”** (con il segno +).



La voce non comprende l'importo degli eventuali residui attivi vincolati cancellati nel corso dell'esercizio o l'ammontare del vincolo su quote del risultato di amministrazione eliminato nel corso dell'esercizio

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)$	$(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$

la colonna c) **“Entrate vincolate accertate nell'esercizio N”** deve essere indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce;



E' determinato come totale degli accertamenti di competenza dei capitoli collegati

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)$	$(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$

la colonna d) **“Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione”** riporta l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione.



E' determinato come totale degli impegni dei capitoli collegati  
- di competenza  
- di competenza derivanti da reiscrizioni di economie vincolate

La voce non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni one (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnat nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni one al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)$	$(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$

La colonna e) **“Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione”** riduce il valore calcolato degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e dalla quota vincolata del risultato di amministrazione.



La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione e di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni one (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnat nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni one al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)$	$(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$

La colonna f) **“Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)”** comprende la somma algebrica dell'importo :

- dei residui attivi vincolati cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +),
- dei vincoli eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +)
- dei residui passivi cancellati finanziati da entrate vincolate (con il segno -).



- Ai fini di questa tabella **non produce effetti**
- **l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati** negli esercizi precedenti dal conto del bilancio
- e l'eliminazione definitiva dei residui passivi perenti delle regioni;

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazioni e di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni one (*) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni one al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

la colonna g) - “**Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N**” include l'importo degli impegni finanziati dal fondo pluriennale di entrata, cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.



Non si indicano le cancellazioni

- degli impegni effettuati prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente i cui effetti sono già considerati nella colonna (a) concernente il risultato di amministrazione al 1° gennaio,
- oltre che nel FPV di spesa dell'esercizio precedente ed FPV di entrata dell'esercizio in corso.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni one	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni one	Cancellazioni e di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni one (*) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni one al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

La colonna h) “**Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N**” misura il valore della somma degli importi

- delle colonne (b), (c) e (g)
- al netto degli importi delle (d) ed (e),

$$(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)$$



Esso rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio cui il rendiconto si riferisce (come quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio e come accertamenti di entrate vincolate), **che non è stato speso nel corso dell'esercizio** attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa;

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione e di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)$	$(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$

la colonna i) **“Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N”** deve essere indicata la somma algebrica:  
 $(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$ ,  
 che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.



Esso rappresenta l'importo delle entrate vincolate al termine dell'esercizio da riportare nel prospetto del risultato d'amministrazione

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0	0
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Mancano intestazioni

Il prospetto è divisibile in due parti.

Determinazione delle quote accantonate



Determinazione delle quote vincolate al netto di quelle accantonate

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Le **prime cinque righe** riportano i valori totali presenti nella prima parte del prospetto a/1

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0	0
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0	0
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

nella prima colonna indicare gli importi degli accantonamenti effettuati nel bilancio dell'esercizio N a valere della specifica tipologia di entrate vincolate considerata (da m/1 a m/5).

nella seconda colonna indicare gli importi accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio N a valere della specifica tipologia di entrate vincolate considerata (da m/1 a m/5).

Si tratta di una quota, riferita alla specifica tipologia di entrate vincolate considerata, del totale della colonna c) "Accantonamenti stanziati nell'esercizio N" della tabella concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione";

Si tratta di una quota, riferita alla specifica tipologia di entrate vincolate considerata, del totale della colonna e) "Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N" della tabella concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

a cura del dott. E. D'Aristotile  SAPIENZA

## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Come compilare?

Le **ulteriori cinque righe** riportano

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



nella prima colonna deve essere inserita la differenza tra l'importo

- dei **totali parziali** delle voci da l1) a l5) della colonna h) "Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N"
- della prima colonna della voce correlata "Quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)", che rappresenta il totale delle risorse vincolate acquisite in bilancio nel corso dell'esercizio e non spese al netto di quelle che non sono state oggetto di accantonamento;

a cura del dott. E. D'Aristotile



## L'Allegato a/2 Risorse vincolate

Come compilare?

Le **ulteriori cinque righe** riportano

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



Tali valori corrispondono agli importi delle quote vincolate indicati nell'allegato a) del rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

nella seconda colonna deve essere inserita **la differenza** tra l'importo

- dei totali parziali da l1) a l5) della colonna i) "*Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N*"
- della seconda colonna della voce correlata "*Quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m)*", che rappresenta il totale delle risorse vincolate nel risultato amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

l'allegato a/3 denominato "Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione" comprende le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, come definite dall'articolo 187, comma 1, del TUEL.

### Art. 187 TUEL

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, **fondi destinati agli investimenti** e fondi accantonati. I **fondi destinati agli investimenti** sono costituiti **dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese**, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
STELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate e agli investimenti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate e agli investimenti al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)

Il totale generale della tabella (colonna f) è pari al valore riportato nella voce corrispondente della Tabella riepilogativa del risultato d'amministrazione.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitol o di entrata	Descriz .	Capitol o di spesa	Descriz .	Risorse destinat e agli investim enti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizi o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione o (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinat e agli investim enti al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c) -(d)-(e)

nella colonna a) - **“Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N”** l'importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione alla data del **1° gennaio** dell'esercizio che si rendiconta



Esso deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti della lettera f) dell'allegato a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il **totale della colonna a)**, al netto delle relative quote accantonate, corrisponde all'importo della voce **“Totale parte destinata agli investimenti (D)”** dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitol o di entrata	Descriz .	Capitol o di spesa	Descriz .	Risorse destinat e agli investim enti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizi o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinat e agli investim enti al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c) -(d)-(e)

colonna b) - **“Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N”** l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce

nella colonna c) - **“Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione”** l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce, finanziati da entrate destinate agli investimenti, accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.



La voce c) non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

a cura del dott. E. D'Aristotile



CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA



## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)

colonna d) - **"Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione"** l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa, finanziati da entrate destinate agli investimenti, accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.



La voce c) non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazioni e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)

colonna e) - **"Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)"** la somma algebrica

- dell'importo dei residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +),
- dell'importo delle destinazioni agli investimenti eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +)
- e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate destinate agli investimenti (con il segno -).



Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati in precedenza dal conto del bilancio e l'eliminazione definitiva dei residui passivi parenti delle regioni;

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO I CASTELLI DELLA SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate e agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate e agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$f = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)$

la colonna f) - "Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N" la somma algebrica:

$$(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e),$$



corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

a cura del dott. E. D'Aristotile

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Come evitare la doppia computazione di voci?

l'allegato a/3 presenta una seconda parte del prospetto finalizzata ad evidenziare le poste già considerate in altri prospetti ed ad evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato di amministrazione,

- sia tra le quote accantonate
- sia nelle quote destinate agli investimenti

Per far ciò occorre compilare la seconda parte del prospetto (allegato a/3),



a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO I CASTELLI DELLA SAPIENZA

## L'Allegato a/3 Risorse destinate investimenti

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	0

nella riga g) – **“Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti”**: deve essere indicato il **totale dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione** dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce a valere di entrate destinate agli investimenti.

nella riga identificata con la lettera h) – **“Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti”**: deve essere indicata la differenza tra il totale della colonna f) e l'importo della lettera g).

☛ Sono le quote destinate agli investimenti del totale della colonna e) "Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N" dell'allegato a/1 concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

⚠ i fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Tale differenza corrisponde all'importo della voce "Totale parte destinata agli investimenti (D)" dell'allegato a) del rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

Le quote vincolate,  
accantonate e  
destinate nel risultato  
di amministrazione  
nella relazione sulla  
gestione

a cura del dott. E. D'Aristotile

a cura del dott. E. D'Aristotile

CONSORZIO  
I CASTELLI  
DELLA  
SAPIENZA

## La relazione sulla Gestione - modifiche

L'introduzione dei nuovi allegati a/1, a/2 e a/3 comporta la modifica anche del principio contabile relativamente alle tabelle esplicative

Nel paragrafo 13.10.2 ricompreso all'interno del capitolo 13.10 "Relazione sulla gestione" il principio contabile richiede al compilatore del rendiconto che **la relazione svolga una funzione informativa** ulteriore,

- **riepilogando ed illustrando gli utilizzi** delle quote **vincolate e accantonate** del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio,
- **fornendo gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate** agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3,
- **descrivendo** con riferimento alle componenti più rilevanti alcuni **aspetti ritenuti indispensabili** per una lettura completa dei dati di rendiconto.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La relazione sulla Gestione - modifiche

Nella relazione della gestione **sono riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa** finanziati da **un unico capitolo di entrata vincolata** o da un **unico capitolo di entrata destinata** agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.



la Relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La relazione sulla Gestione - modifiche

In particolare viene richiesto che:

- a) **la gestione delle entrate vincolate e destinate** agli investimenti provenienti dagli **esercizi precedenti**, confluite nel risultato di amministrazione **al 1 gennaio dell'esercizio** oggetto di rendiconto:
- a. **l'importo applicato** al bilancio,
  - b. le **spese impegnate** e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse,
  - c. **la cancellazione dei residui**,
  - d. il **loro importo alla fine dell'esercizio**
  - e. le **cause che non hanno ancora consentito di spenderle**;

a cura del dott. E. D'Aristotile



## La relazione sulla Gestione - modifiche

In particolare viene richiesto che:

- b) **le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti**, distinguendo
- a. gli **utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità**
  - b. le **riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali** per i quali erano stati accantonati;
- c) la **formazione di nuove economie** di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio:
- a. **il loro importo**
  - b. **le cause che hanno determinato le economie di spesa**;
- d) le **motivazioni** della costituzione di **nuovi e maggiori accantonamenti** finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto,
- a. se tali accantonamenti **hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione**
  - b. **le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.**

a cura del dott. E. D'Aristotile

